



Bollettino n.6 – Dicembre 2014





Sommario

Assemblea dei soci	3
Conviviale degli Auguri	4
Cena dei Presidenti Area Drepanum A.R. 2014-2015	5
Qualificazione del Club	6
Prossimi appuntamenti:	7
Lettera del Governatore	8



Assemblea dei soci

Si è svolta giovedì 4 Dicembre presso la sede del Club l'Assemblea dei soci per l'elezione del Presidente A.R. 2016-2017 e dello staff e segreteria A.R. 2015-2016.

Dopo una breve introduzione del Presidente si è dato inizio alle votazioni concluse con l'elezione del Presidente per l'A.R. 2016- 2017 del socio Francesco Sieli.

Subito dopo la proclamazione ed un breve discorso del Presidente Eletto, ha preso la parola Vita Maltese, presidente A.R. 2015-2016, che ha comunicato le seguenti cariche:

- Vice Presidente: Baldo Levante
- Prefetto: Francesco Sieli
- Co.Prefetto: Adele Occhipinti
- Segretario: Nino Chirco
- Tesoriere: Pietro Messina
- Delegato alla Comunicazione di Club: Francesco Sieli.





Conviviale degli Auguri

Il 12 Dicembre presso il Giardino Eden si è svolta la Conviviale degli Auguri unitamente al Rotary, Rotaract ed Interact Trapani-Erice rappresentati rispettivamente da Anna Maria Vultaggio, Antonio Marino e Maurizio Lisciandra.

Dopo gli interventi dei Presidenti e delle Autorità Civili e Religiose presenti si è dato inizio alla “Cena degli Auguri” durante la quale sono stati consegnati ai soci ed ospiti il “cartoncino Solidale” e la “Tovaglia” realizzata dal Distretto che hanno consentito la raccolta di ulteriori fondi da destinare alla Rotary Foundation.





Cena dei Presidenti Area Drepanum A.R. 2014-2015

Quest'anno è stato proposto, e subito approvato da tutti i Presidenti, di non invitare alle singole Conviviali degli Auguri tutti i Presidenti dell'Area Drepanum al fine di destinare le somme economizzate per attività di Service.

Allo stesso tempo per condividere un momento di affiatamento e scambio degli Auguri di Natale si è organizzata una Cena con gli Assistenti del Governatore Rocco Cassarà, Maria Caterina Lentini e Giacomina Castiglione il 18 Dicembre presso l'agriturismo Vultaggio.



Qualificazione del Club

Il 22 Dicembre sono stati formalizzati gli atti propedeutici alla qualificazione del nostro club. Il club, per poter partecipare alle sovvenzioni globali e predefinite della Fondazione Rotary, deve infatti accettare di attuare i requisiti finanziari e di controllo contenuti nel Memorandum d'Intesa (MOU) fornito dalla Fondazione Rotary (FR) ed inviare almeno un socio di club ogni anno al Seminario distrettuale sulla gestione delle sovvenzioni. Adempiendo a tali requisiti, il club si è qualificato ed è idoneo a partecipare al programma di sovvenzioni della Fondazione Rotary.



Prossimi appuntamenti:

17 Gennaio Magia D'Egitto

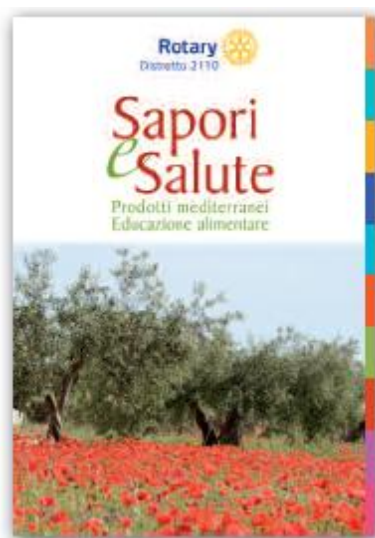
Si svolgerà il 17 Gennaio alle 16 una visita guidata alla Mostra "Magia d'Egitto: preziose collezioni di Lubiana, Erice, Marsala e Mozia".

24 Gennaio Forum Sapori e Salute

Si svolgerà il prossimo 24 Gennaio al Teatro Pirandello di Agrigento il Forum "Sapori e Salute".

Nel corso del Forum, saranno affrontate, da autorevoli relatori, le tematiche relative alla corretta alimentazione; saranno illustrate le strategie istituzionali e proposte le linee di indirizzo utili al miglioramento della qualità della vita nel prossimo futuro.

Sarà presentato il Volume "Sapori e Salute", edito dal Distretto, nel quale sono stati illustrati novantuno prodotti dell'agricoltura e della pesca, nonché i loro principali derivati; il libro contiene pure i contributi di vari esperti in tema di alimentazione.





Lettera del Governatore

Azione rotariana: "rock", non "lenta"....

I due aggettivi qualche anno addietro sono stati messi a confronto da Adriano Celentano, a proposito dei modi di agire.

Alla attuale profonda crisi Domenico De Masi, su Style, ha dedicato un commento intitolato "Misericordia e Volontà". Il noto sociologo ha citato Alexis de Tocqueville, secondo il quale "...nei paesi democratici la scienza dell'associazione è la scienza madre, quella dalla quale dipende il progresso di tutte le altre". Ha quindi evidenziato De Masi che l'Italia marca un ritardo economico e una stanchezza progettuale rispetto ad altri Stati. "Opzione zero" viene definito tale fenomeno dallo scrittore Delzio, che nel saggio appena pubblicato da Rubettino, così intitolato, descrive come il nostro paese si stia comportando, nel contingente periodo buio: tutti stanno fermi, attendendo tempi migliori. Invece, in altre epoche e nel dopo guerra in particolare, gli italiani hanno reagito con grande energia, realizzando un "boom" economico e nel contempo sociale e culturale.

Noi rotariani rappresentiamo al meglio le varie categorie sociali e ci tocca incidere maggiormente nelle scelte del momento; ci compete contribuire a quella "crescita" che stenta a decollare.

Dipende anche da noi. Non dobbiamo stare con le braccia conserte!

Ecco perchè ritengo che dobbiamo esercitare una azione "rock", che parta dal nostro vissuto familiare e professionale, si affini nel Rotary e si rifletta nelle realtà nelle quali viviamo. Svolgere una azione incisiva nei Club e nel Distretto produce pure economia, smuove sia le risorse umane, sia quelle finanziarie.

Non v'è dubbio che gli incontri organizzati dai Presidenti, d'estate e d'autunno, il Forum Internazionale sul Mediterraneo, i Concerti distrettuali di solidarietà di luglio e di novembre, abbiano registrato la partecipazione di migliaia di rotariani ed amici, che hanno viaggiato, consumato pasti, soggiornato, acquistato beni; e nello stesso tempo contribuito a rafforzare la Rotary Foundation, andando incontro ai bisogni dei meno fortunati. Insomma, le nostre iniziative hanno messo in moto economia: le strutture turistiche ed i teatri hanno visto incrementare le presenze; artisti, artigiani, professionisti, tecnici, operai hanno lavorato grazie a noi, realizzando utili. E le pubblicazioni che stiamo diffondendo, lasciando una memoria storica, stanno pure producendo redditi. E di conseguenza, nel '17-18, il Distretto dovrebbe contare di un FODD più consistente per le sovvenzioni umanitarie.

Per carità', si tratta di un piccolo segmento della lunga linea di un'isola tanto ricca di risorse naturali e monumentali, quanto povera di comportamenti virtuosi della classe dirigente, specie in questa crisi congiunturale globale.

Noi rotariani la nostra parte la stiamo recitando, a tutti i livelli. Nel rapporto con gli altri Distretti, stiamo cercando di non essere secondi. I tredici Distretti stiamo cercando di lavorare all'unisono, per uno sviluppo del Rotary italiano, sia per aumentare l'effettivo, sia per lasciare il segno nel territorio, promuovendo di conseguenza lo sviluppo dell'indotto.

Questa riflessione mi spinge a ringraziare vivamente tutti: i Governatori, la Squadra che sta operando alacremente, i Presidenti, i Direttivi e tutti i soci dei 92 Club del Distretto, i ragazzi del Rotaract e dell'Interact ai quali ci preme essere vicini. Forse tutti insieme stiamo invertendo la tendenza a perdere soci. Con tanti nuovi iscritti sto parlando direttamente durante le visite, tese



soprattutto ad ascoltare la base, per trovare nuova linfa e nello stesso tempo motivare ad agire seriamente.

Cerchiamo con unità di intenti di dare l'esempio, di essere attivi e propositivi, non già fatalisti! Continuiamo così ed avremo contribuito alla "crescita" del nostro prestigioso Distretto ed un po' anche alla "crescita" delle due isole. Proprio nei primi del mese, come da tradizione, sarò con piacere a Malta, dove a gennaio verrà nominato il Governatore maltese del 17-18. La loro economia è più forte della nostra, impariamo dagli amici maltesi, che sono molto industriosi.

In definitiva, tornando al Ragazzo della Via Gluck, il quale già negli anni sessanta sensibilizzava la società sulla salvaguardia dell'Ambiente, cerchiamo di essere "rock", non già "lenti"! E così mi sembra anche Papa Francesco, che incontreremo il 22 aprile in Vaticano! Il Pontefice parla e sorride a tutti, rompendo schemi e incrostazioni.

Detto questo, benvenuti anche i "lenti", più riflessivi e cauti, purché portatori di pensieri positivi e di azioni concrete.

Come amava dire Confucio e come ama dire Gary Huang - che a Berlino, Roma e Marrakesh si è complimentato con noi per quanto realizzato in occasione di "Mediterraneo Unito" – non malediciamo il buio, ma "Accendiamo la Luce del Rotary", nel Rotary e con il Rotary.

Che il Natale ci trovi a "servire sorridendo", magari con un nuovo Club, insieme a chi ha bisogno del nostro calore e della nostra solidarietà' . Vi abbraccio!

Sciacca, 1 dicembre 2014

Giovanni